

Le vicissitudini di Padre Carmine Zaccariello riportano alla memoria quelle grottesche e penose disavventure subite da San Pio da Pietrelcina per la sincerità della sua fede, dal conduttore televisivo Enzo Tortora e dal Cardinale di Chicago Joseph Bernardin per il credito dato dai giudici ad accusatori spergiuri.

La fede di padre Carmine è nota, e chi non la ha vissuta con altrettanta intensità può essere stato tentato da tenebrosi sentimenti d'invidia. Il suo altruismo disinteressato si è manifestato nell'accoglienza di numerose persone in condizioni di disagio nella struttura dell'Oasi, edificata con assoluta fiducia nella Divina Provvidenza con il concorso di tanti benefattori: essa è un esempio vero di Chiesa che pratica la carità.

A suo tempo, dando credito a due accusatori spergiuri, Enzo Tortora fu fatto ammanettare in pubblico e, condannato al carcere, vi si ammalò di tumore per l'ingiustizia subita, morendo poco dopo aver ripreso la libertà per merito di giudici intelligenti che smascherarono i testimoni spergiuri .

Non si dimentichi nemmeno il caso del Cardinale Joseph Bernardin, allora arcivescovo di Chicago, il quale, falsamente accusato di pedofilia, si dimise per poi essere scagionato dal medesimo accusatore spergiuro quando questi fu sul proprio letto di morte.

Oggi, si evitino simili disavventure e si proteggano i figli migliori della Chiesa e della società.

Roma, 23.11.2019

Paolo Vannoni